



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 - 90021 - Alia - (Pa) telefono 091-8210911
protocolloalia@pec.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 82 del Reg. Generale - Data 17-10-2023

OGGETTO: Richiesta di convocazione urgente del Consiglio comunale “Verifica della funzionalità dell’Organo esecutivo e dell’obbligo dell’applicazione delle norme del TUEL e dello Statuto comunale”, giusta nota prot. n. 14780 del 4 ottobre 2023 a firma di n. 4 Consiglieri comunali del Gruppo di minoranza “Alia nel cuore un sindaco per la gente e tra la gente – Todaro Sindaco”.

L’anno duemilaventitrè, il giorno 17 del mese di ottobre, alle ore 19:00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio comunale (giusta richieste di convocazione in data 4 ottobre 2023, prot. n. 14780 e prot. n. 14781 a firma di n. 4 Consiglieri comunali del gruppo di minoranza “Alia nel cuore Un sindaco per la gente e tra la gente – Todaro Sindaco”), in seduta pubblica, in sessione ordinaria. Alle ore 19:05 è iniziata la trattazione del punto n. 1 dell’ordine del giorno indicato in oggetto. Presiede la seduta il Presidente Maria Grazia Andollina con l’assistenza del segretario generale. Per l’Amministrazione sono presenti il sindaco Guccione, il vicesindaco Siragusa e gli assessori Vicari, La Terra e Miceli L.(il vice sindaco Siragusa e l’assessore Miceli L., rivestono contestualmente la carica di consigliere comunale). Risultano presenti I signori Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ANDOLLINA MARIA GRAZIA	X	
2	AGNELLO ERCOLE	X	
3	SIRAGUSA GAETANO	X	
4	DI NATALE PAOLA	X	
5	MICELI LUCIA PAOLA	X	
6	DI PRIMA ROSOLINO	X	
7	BARCELLONA MARIA CRISTINA	X	
8	MICELI ANTONINO	X	
9	GATTUSO CALOGERA	X	
10	TRIPI GIOACCHINO	X	
11	FATTA ROSARIO	X	
12	BOSSOLO DANIELA	X	

Presenti n. 12
Assenti nessuno

COMUNE DI ALIA
(Città metropolitana di Palermo)
protocolloalia@ pec.it

OGGETTO: Richiesta di convocazione urgente del Consiglio comunale “Verifica della funzionalità dell’Organo esecutivo e dell’obbligo dell’applicazione delle norme del TUEL e dello Statuto comunale”, giusta nota prot. n. 14780 del 4 ottobre 2023 a firma di n. 4 Consiglieri comunali del Gruppo di minoranza “Alia nel cuore un sindaco per la gente e tra la gente – Todaro Sindaco”.

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addi 12-10-2023

Il Responsabile del Settore SEGRETARIO Dott. GAETANI LISEO SALVATORE

Il Presidente, alle ore 19:05 preso atto dell'appello effettuato dal Segretario, constata la presenza in aula di n.11 consiglieri su n.12 assegnati ed in carica (assente Siragusa). Constatata la presenza in aula del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta. Invita i Consiglieri ad effettuare un minuto di silenzio per le vittime in Israele e nella striscia di Gaza./ I Consiglieri e tutti i presenti all'impiedi osservano un minuto di silenzio/. Passa alla trattazione dell'argomento posto al n.1 dell'ordine del giorno concernente l'oggetto. Introduce, quindi, dandone lettura, la richiesta di convocazione prot. n. 14780 del 4 ottobre 2023, che allegata al presente verbale sotto la lettera “A”, ne costituisce parte integrante e sostanziale. Successivamente, invita i Consiglieri interroganti ad illustrare le motivazioni che li hanno indotti alla presentazione dell'atto ispettivo in argomento e l'Amministrazione comunale (Sindaco e Assessori) a rispondere nei termini previsti dal Regolamento.

Il consigliere Gattuso, avuta facoltà di intervento, risponde al consigliere Di Prima che non è più un Consiglio urgente, dato il notevole lasso di tempo decorso dalla loro richiesta. La richiesta della minoranza è espressione del ruolo di vigilanza e controllo che ha il Consiglio sull'Amministrazione comunale. E' un modo per chiarire quanto successo, atti assunti in modo illegittimo (Vicesindaco e due Assessori). Il Sindaco convoca la Giunta, o a meno che ci sia una delega espressa dallo stesso in ragione della sua assenza che deve essere formalizzata. Continua, citando i contenuti della determinazione di revoca del Sindaco, circa la mancanza di un rapporto di fiducia con il Vicesindaco. Per quanto li riguarda, possono anche accettare il fatto delle panchine, ma questa ultima vicenda (revoca Vicesindaco) no, perché così operando non si raggiungono risultati. Alla luce di ciò, è convinta che la prova del fallimento dell'attuale Amministrazione comunale sia evidente: gestione rifiuti non adeguata e mancata consegna dello scuolabus. A questo punto chiede al Sindaco e al Vicesindaco quali sono i loro orientamenti per dare risposte ai cittadini. Non hanno nulla di personale, è il ruolo tipico della minoranza vigilare./ Alle ore 19:14 entra in aula il consigliere Siragusa. Presenti 12./ Fa un ulteriore cenno allo svolgimento dei fatti che hanno portato alla revoca del Vicesindaco, tra le altre cose, la nota del Segretario sulla necessità di convocare una ulteriore Giunta.

Il Presidente rilegge la richiesta di convocazione a firma di numero 4 Consiglieri in data 4 ottobre 2023, prot. n. 14780.

Il consigliere Gattuso, ripresa la parola, reitera la sua richiesta, ovvero invita il Sindaco e il Vicesindaco a chiarire le motivazioni del loro scontro e perché il tutto si è perfezionato proprio in occasione della manifestazione di “Sicilialleva”.

Il consigliere Fatta, chiesta e ottenuta la parola rileva che si è davanti ad un caso particolare, che ha radici profonde. E' da qualche anno che ci sono delle discrepanze, che quale minoranza hanno registrato. Non sono interessati alle problematiche delle persone Guccione e Siragusa, ma alle figure politiche di Sindaco e Vicesindaco. Una squadra che si è presentata davanti agli elettori, per conseguire dei risultati per la popolazione. Hanno visto delle cose in giro tipo il Presidente in una manifestazione pubblica con la fascia e il Vicesindaco senza fascia. Chiede se si deve continuare ancora così, non è possibile scaricare tutto sugli altri, le responsabilità sono di tutti. L'Amministrazione comunale è stata eletta per amministrare. Non si può sempre rimanere nell'ambito e nel clima del Commissario. Il progetto politico-amministrativo non c'è più e bisogna riflettere su questo. Quale minoranza sono disponibili a fare la loro parte.

Il consigliere Tripi, avuta facoltà di intervento, esprime la sua vergogna di essere cittadino aliense, alla luce di quello che succede all'interno e fuori del Palazzo municipale. A suo parere anche il Segretario ha sbagliato. Valuta negativamente la figura della persona del Sindaco.

Il consigliere Di Prima, chiesta e ottenuta la parola, rimane sorpreso dalle espressioni che si sono registrate. In risposta a quanto asserito dal consigliere Gattuso concorda che la minoranza deve vigilare, ma prima di parlare di crisi di governo è necessario verificare se effettivamente il Sindaco è sostenuto dalla maggioranza o meno. In mancanza di ciò, non si può parlare di crisi. Continuando stigmatizza la frase che si “perseguono obiettivi personali” (a tal proposito chiede cosa intendono dire). Non comprende poi i toni del consigliere Tripì, prima chiede la revoca del Vicesindaco, e poi attacca il Sindaco, che ha dato esecuzione a quanto richiesto dalla minoranza. Inoltre, non condivide le critiche sulla illegittimità della procedura (visto che il Segretario ha consentito la riconvocazione). Infine rileva che è notorio che la gestione del Comune non è facile, perché non si naviga nell’oro.

Il consigliere Siragusa, chiesta e ottenuta la parola, non condivide quanto detto dal Presidente sull’opportunità di essere chiari per chi segue da casa, senza tenere conto dei fatti.

Il Presidente fa presente al consigliere Siragusa che quando sarà egli Presidente potrà determinarsi sotto tale profilo.

Il consigliere Siragusa, ripresa la parola, ricorda che l’attuale Sindaco da consigliere ricordava al Sindaco che nell’aula consiliare era un ospite. Riprende la lettera della minoranza, che andava nel dettaglio di fatti, e non al livello politico, non c’è la crisi politica, dice il consigliere Di Prima, non c’è nei numeri, ma c’è nei fatti, visto che non si è proceduto all’azzeramento della Giunta (ciò a partire dal mese di agosto 2023), considerato che si chiedeva a chi aveva la doppia carica di fare le proprie conclusioni (rinunciare alla carica di Consigliere). Egli aveva assunto la determinazione di non rinunciare ad alcuna carica per una questione di coerenza e nel rispetto dei principi che hanno ispirato la campagna elettorale. A suo parere, tale formula ha influito sull’esito della consultazione, con una buona performance elettorale. Il primo anno, entusiasmo con aiuto reciproco. Il secondo anno si sono verificati degli attriti, forse qualcuno non si sentiva a proprio agio, oscurato dalla sua azione politico-amministrativa. Ad un certo punto, si crea una vera e propria escalation, e si giunge ad un disagio elevato. In parte ha apprezzato, quando il gioco si faceva più duro, molti del gruppo in diverse sedi, hanno sostenuto che era meglio che il chiarimento avvenisse dopo la manifestazione di “Sicilialleva”. Ringrazia tutti per ciò. Forse, poi, qualcuno consigliato male da qualche “consiglieri”, ha fatto sì che si giungesse all’attuale situazione. Auspica che si chiarisca la situazione politica, per lavorare nell’interesse della comunità amministrata. Ricorda che venerdì, giorno dell’inaugurazione di Sicilialleva, gli veniva comunicata l’avvenuta revoca quale Assessore e Vicesindaco. Nonostante ciò, ha continuato insieme agli altri a lavorare. Sulle assenze in Giunta: come detto dal consigliere Gattuso, chi ha le tasche vuote e deve lavorare, ha la necessità di seguire altre situazioni. Tali assenze sono anche dovute alla mancata possibilità di collegarsi da remoto, pur previsto da apposito regolamento. In occasione della discussa seduta della Giunta municipale in tre erano presenti presso la sede ed ha inviato un messaggio vocale al Sindaco per avvertirlo della seduta. Ciò premesso (dispone dello screenshot dell’avvenuta ricezione da parte dello stesso), effettuata la seduta e caricata nel sistema, il pomeriggio riceve una nota che cambia lo scenario. La revoca della seduta della Giunta è stata una presadi posizione per dare qualche messaggio, anche se l’intenzione era solo quello di anticipare di qualche giorno gli atti per Sicilialleva. Gli dispiace che si ritorni a vivere con “divide et impera” (il prezzo lo paga la comunità). Quale consigliere voterà quando ci saranno le condizioni. La sua storia politica continua. E innegabile l’immagine negativa dell’Ente nei confronti dei paesi limitrofi.

Il Presidente spiega il motivo per cui non ha proceduto a convocare i motivi d’urgenza per evitare il voto con il rischio che il Consiglio non si facesse. Non ha mai indossato la fascia dell’Amministrazione. Sul ruolo e sui lavori del Consiglio comunale ognuno ha le sue idee. Condannerà sempre alla minoranza è il mancato rispetto delle persone.

Il consigliere Di Natale, chiesta e ottenuta la parola, ha ascoltato con attenzione quanto detto per la convocazione del Consiglio comunale contrariamente ai contenuti della nota, si rappresentano fatti diversi. Non ha apprezzato alcune frasi dette del consigliere Gattuso in relazione al “perseguimento di obiettivi personali” da parte dei Consiglieri di maggioranza. Sotto tale profilo si ha delle prove asserisce di essere pronta a discuterne. Un altro aspetto evidenziato è quello che la minoranza in questi due anni ha visto solo ordinaria amministrazione. Affermazione non veritiera. Non accetta la critica sull’immagine negativa dell’Ente nei confronti dei paesi limitrofi, perché si è qui ad amministrare e non si è al “circolino”. L’Amministrazione comunale sta facendo la sua parte (per esempio sulla pubblica illuminazione). Su quanto detto dal consigliere Siragusa in relazione al significato degli incontri tenutisi nel mese di agosto puntualizza che gli stessi non avevano il fine di ufficializzare la crisi, si era parlato solo di rimodulazione conferendo incarichi ad altri per fare esperienza.

Il consigliere Miceli A., avuta facoltà di intervento, rileva che si sta perdendo solo tempo, come succede sempre. La richiesta della minoranza era per la revoca del Vicesindaco. A suo parere, il Sindaco si deve giustificare per la nomina e non per la revoca. A suo modo di vedere, il Sindaco ha il potere di cambiare la Giunta tutte le volte che vuole. Il progetto è sempre valido. Non vuole crisi. Se la minoranza vuole un conteggio della maggioranza è disponibile.

Il consigliere Siragusa, ripresa la parola, evidenzia che alla fine si è capito quello che è realmente successo. Non ha nessun commento da fare sulla revoca delle cariche in sé. Quando si è parlato a suo tempo di rimodulazione della maggioranza, egli aveva chiesto di mettere in discussione anche il Presidente del

Consiglio e il consigliere Barcellona quale Vicepresidente.

/A questo punto si assiste ad un acceso scontro tra il consigliere Siragusa e il Presidente sulla questione della messa in discussione del Presidente del Consiglio/.

Il Presidente fa presente che in quella sede nessuno si è espresso contro la sua figura.

Il consigliere/assessore Miceli L.P., chiesta e ottenuta la parola, asserisce che è inutile ripetere quanto detto dal consigliere Gattuso. Non condivide la frase "obiettivi personali", mai perseguiti da parte di nessuno./Alle ore 20:32 si allontana il Presidente assume la Presidenza il Vicepresidente. Presenti 11./ C'è stato solo un problema di contenuti tra due figure importanti dell'Amministrazione comunale. Si è qui, per lavorare per la comunità. Sulla questione tra ordinaria e straordinaria amministrazione, nessuno pensava di fare miracoli, date le condizioni di partenza, connotate da una situazione finanziaria disastrosa. La minoranza poi, alla fine il suo ruolo non lo svolge bene perché non ha coscienza degli atti e dei provvedimenti che si adottano e dei risultati che si raggiungono. Si fa molto lavoro interno che all'esterno non si vede. Si è riusciti ad inserire dei progetti nell'ambito della SNAI, che daranno visibilità al Comune. Infine, invita il gruppo di minoranza a controllare gli atti e poi giudicare.

Il Sindaco, ottenuta la parola, asserisce che stasera le quotazioni su YouTube andranno al massimo visto che le malelingue avevano detto che nella odierna seduta il Sindaco sarebbe andato a casa. Una caratteristica che lo contraddistingue da 40 anni di politica, è il rispetto del corpo elettorale. Due anni fa ci sono state le elezioni. Le false verità non portano da nessuna parte (si perde un po' il filo). Non c'era alcun accordo preconfezionato, l'entusiasmo di tutti i candidati ha prodotto i risultati che si sono visti. Egli ha mantenuto gli impegni contenuti nel programma amministrativo. Nella prima riunione degli eletti si era preso l'impegno di consentire a tutti di fare esperienza nell'Amministrazione comunale. Nella riunione di settembre 2023 u.s. l'impegno preso, senza mortificare nessuno, era quello di cercare di fare delle consultazioni per dare la possibilità ai non eletti di fare esperienza. Detto ciò, non si può parlare di crisi di governo. Il capogruppo è stato chiaro sulla condivisione della maggioranza al progetto che è stato presentato agli elettori. Sulla facoltà del Sindaco di revocare gli assessori non ci sono dubbi. L'impegno era quello di intervenire dopo la manifestazione di "Sicilialleva". /Alle ore 20:50 rientra in aula il Presidente che riassume la Presidenza. Presenti 12./ Ma "Sicilialleva" era il manifesto di tutta l'Amministrazione comunale, e non di un singolo Assessore o Consigliere. Nessuno ha parlato della "Fiera dello Statuto". Ricorda al consigliere Tripi che quale Vicesindaco della precedente Amministrazione comunale, manteneva il Campo Boario in uno stato igienico-sanitario, estremamente degradato. Il consigliere Tripi è il carnefice politico di "Sicilialleva", divulgando il messaggio vocale che ingenuamente gli ha inviato il consigliere Siragusa. Questo è il metodo Guglielmo, che ha portato il consigliere Gattuso dalla minoranza alla maggioranza. Il sistema politico del consigliere Tripi non ha funzionato. Ha dovuto prendere quella decisione, senza sentimento e risentimento. Ciò operando ha avuto modo di constatare la disonestà del consigliere Tripi. Con la procedura di riequilibrio in atto si è riusciti a rendere da un punto di vista finanziario affidabile il Comune. Il consigliere Tripi è vecchio a livello politico. La seconda iniziativa discutibile della minoranza è stata quella di avere portato in Consiglio comunale una specie di mozione nei confronti del Vicesindaco. Ricorda che anche il consigliere Gattuso, a suo tempo, aveva fatto lo stesso errore. L'impegno dell'Amministrazione comunale era quello di ricondurre la vita amministrativa dell'Ente alla normalità. Dove è possibile salvaguardare l'esistente e al contempo potenziarlo. Effettivamente, negli ultimi mesi non c'è stata comunicazione con il Vicesindaco. Poteva anche fare finta di niente, ma lo ha fatto per trasmettere un messaggio. "Sicilialleva" è un merito di tutta la comunità. Questa esperienza positiva servirà per migliorare la manifestazione dell'anno prossimo. Anche la conta delle presenze è stata puerile. Il programma di massima della manifestazione "Sicilialleva" è stato cambiato diverse volte. Non è stato possibile effettuare la sfilata dei cavalli perché mancavano i requisiti minimi di sicurezza. Ricorda che la condotta del Sindaco e di chi riveste una carica pubblica deve essere attenta alle frequentazioni sbagliate (a tale riguardo precisa che non si riferisce al consigliere Tripi e che parla in generale). Sull'illuminazione pubblica riferisce dell'appalto effettuato per la sostituzione dei corpi illuminanti (n. 200 corpi). L'Amministrazione comunale gode di ottima salute. Lo scontro può anche essere un momento positivo. Ora c'è chiarezza. Atto ufficiale di cui si assume la responsabilità. Invita la minoranza a non presentare più mozioni contro le persone, ma proporre cose da fare.

Il consigliere Agnello, avuta facoltà di intervento, ricorda quanto è stato fatto nei due anni, tra gli altri, il Centro Diurno, valorizzazione delle Grotte della Gurfa, la rottamazione dei mezzi di cui si pagava ancora il bollo, la "Fiera dello Statuto", "Sicilialleva", la raccolta differenziata, la caldaia della scuola elementare ed infine l'adesione all'Unione delle Madonie, obiettivi raggiunti da tutti i Consiglieri e da tutti gli Assessori.

Il consigliere Gattuso, chiesta e ottenuta la parola, lamenta che l'odierna seduta doveva essere convocata in via straordinaria ed urgente, invece il Sindaco ha avuto il tempo di revocare il Vicesindaco, sotto tale profilo può solo imparare da Guccione. Su quando detto dal consigliere Di Natale, non comprende perché si senta sempre tirata in ballo. Relativamente agli obiettivi, chiarisce che intendeva solo obiettivi politici.

Il Presidente, alle ore 21:36, sospende la seduta per dieci minuti. Alla ripresa dei lavori (ore 21:55), fatto l'appello ed accertata la presenza in aula di n. 9 consiglieri, su 12 assegnati ed in carica (assenti Agnello, Miceli A, e Tripi). Dichiara, quindi aperta la seduta ed invita i Consiglieri ad iscriversi per intervenire.

Il consigliere Siragusa, avuta facoltà di intervento, non condivide le false verità che sono state dette. In riferimento alle sedute della Giunta tiene a precisare che gli atti arrivano a pochi minuti dalla seduta e qualche

volta è successo che i medesimi sono stati reperiti con particolare fretta./Alle ore 21:58 rientra in aula il consigliere Miceli A. Presenti 10./La motivazione che la presenza nella sede è per garantire la preparazione degli atti non è proprio credibile. Sul mancato confronto con il Sindaco, condivide che effettivamente negli ultimi mesi non c'è stato. Quando ci ha provato (ad avere un confronto) il Sindaco non si è fatto trovare. Sicuramente l'atto della minoranza non è un atto politico né un atto personale, e non ha influito sulle iniziative del Sindaco. Stesso discorso per il messaggio vocale. E' stata una presa di posizione strumentale.

/A questo punto si assiste ad un acceso scontro tra il Sindaco e il Vicesindaco sulle loro incomprensioni./ Continuando, ricorda che il Sindaco l'ha buttato fuori dalla biblioteca, che ci sono state azioni meschine perdanneggiarlo, che alla fine si sono riflesse a chi le ha promosse. Egli non rinnega quanto detto nel messaggio. E' stato il Sindaco che ha strumentalizzato tale situazione per emanare l'atto che desiderava da tempo assumere. La versione del Sindaco è parziale perché non si è assunto la responsabilità che anche Egli aveva sbagliato.

Il Sindaco, ottenuta la parola, precisa che le verità non sono quelle dette al bar e nei crocicchi. Egli non ha mai strumentalizzato nulla. I suoi comportamenti lo hanno portato ad una totale mancanza di fiducia, che lo hanno costretto ad assumere l'atto di revoca. Il suo ruolo di Sindaco lo esercita nel rispetto della legalità, e chi esce da tali regole, viene da egli ripreso. Non ha mai strumentalizzato le folle. Le ha tolto la delega per mancanza di fiducia. Il caso per lui è archiviato. Chi ci vuole stare ci sta, chi non ci vuole stare è libero di fare quello che ritiene più opportuno. Si chiede cosa avrebbe fatto il consigliere Tripi, quale imprenditore, se un suo collaboratore si fosse espresso nei suoi confronti come ha fatto il consigliere Siragusa con la sua persona. Lamenta, tra le altre cose, le modifiche apportate al manifesto di "Sicilialleva". Invita il consigliere Siragusa a fare l'elenco delle cose fatte, ed egli farà l'elenco delle cose non fatte. Non si fida del consigliere Siragusa, e per questo lo ha revocato. Infine, evidenzia che da quattro giorni a questa parte il clima è cambiato.

Il Presidente, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno.

La presente deliberazione si compone di n. 06 pagine e n. 01 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.Gaetano SIRAGUSA	Dott. Maria Grazia ANDOLLINA	dott. Salv. GAETANI LISEO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n._____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line:

[] senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n. 44/1991, in data _____
[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /2023 Reg. Pubbl.

Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e sino al _____ e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO

COMUNE DI ALIA

ARRIVO

Prot 14780 del 04-10-2023
Tit \$V_RicLiv1 Cat \$V_RicLiv2 Fas
SINDACO



Al Presidente del Consiglio del Comune di Alia

e p.c. Al sindaco del Comune di Alia

Al Segretario comunale

Oggetto: Richiesta di convocazione straordinaria e urgente del Consiglio Comunale PER UNA
“VERIFICA DELLA FUNZIONALITÀ DELL’ORGANO ESECUTIVO E DELL’OBBLIGO
DELL’APPLICAZIONE DELLE NORME DEL TUEL E DELLO STATUTO COMUNALE”

(GIUNTA/2023/150/18-09-2023) SEDUTA DELLA GIUNTA MUNICIPALE DEL 18 SETTEMBRE 2023.

CRITICITÀ NELLA PROCEDURA DI STESURA DELLE PROPOSTE E IN QUELLA DI CONVOCAZIONE.

(GIUNTA/2023/152/20-09-2023)

I sottoscritti Consiglieri Comunali:

Gattuso Calogera, Fatta Rosario e Tripi Gioacchino, Bossolo Daniela appartenenti al gruppo consiliare di minoranza “Alia nel cuore”;

PREMESSO

che in data 18 settembre 2023 si è tenuta una seduta della Giunta municipale presieduta dal Vicesindaco Siragusa, con la presenza degli assessori La Terra e Vicari;

-che a seguito della seduta è emerso che l’Organo competente in via principale a convocare la seduta dell’Organo in questione, ovvero il Sindaco, non era stato informato tempestivamente della programmazione della seduta stessa;

-che, di conseguenza, l’articolo 13 della legge regionale b.7/1992 che al 1 ° comma recita: “...Il Sindaco convoca e presiede la Giunta municipale...” nel caso in esame non può essere superato da quanto previsto dall’articolo 12, comma 6, della stessa legge che recita: “ il Sindaco nomina tra gli Assessori il Vicesindaco che lo sostituisce in caso di assenza e/o impedimento...”, in quanto in tale data il Sindaco non aveva comunicato al protocollo generale dell’Ente alcuna comunicazione di assenza e/o impedimento;

considerata la nota prot. n. 13810 del 19 settembre 2023, a firma del Segretario generale, con la quale si rappresentavano delle criticità che interessavano tale seduta, dopo avere accertato, come dichiarato dal Sindaco, che quest’ultimo non fosse a conoscenza della seduta;

DATO ATTO che i comportamenti e i provvedimenti intrapresi tra gli attori, violano palesemente le norme statutarie venendo meno i rapporti fiduciari tra le parti;

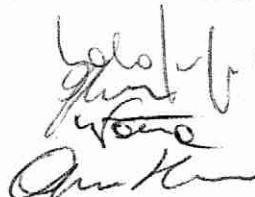
RITENUTO, pertanto, per le superiori motivazioni, di constatare che all'interno della compagine di maggioranza si è aperta una vera e propria **"crisi di governo"**;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI CHIEDE:

Al Presidente del Consiglio comunale di Alia, una convocazione straordinaria e urgente del Consiglio Comunale per dibattere sul tema della "funzionalità istituzionale della Giunta Municipale", invitando il Sindaco a riferire al Consiglio sullo stato attuale di funzionalità dell'Organo, considerate le violazioni nell'applicazione delle norme del T.U.E.L e ai sensi degli artt. 58,59,61,63 dello statuto comunale, stante che appare ormai evidente che sia venuto meno il rapporto di fiducia tra Sindaco e Vicesindaco non rispettando le regole. Nelle more di realizzare il richiesto dibattito apparirebbe opportuno acche' il Sindaco revochi la carica di assessore e Vicesindaco al Sig. Seragusa Gaetano, considerate anche le numerose assenze alle giunte comunali. Si invita il Sindaco ad aprire formalmente la crisi in quanto il governo presentato e votato dagli elettori non esiste più "

Alia lì 30/09/2023

I Consiglieri Comunali


Gattuso Calogera
Tripi Gioacchino
Fatta rosario
Bossolo Daniela